

COMMITTENTE:



COMUNE DI PIANEZZA



OGGETTO:

VARIANTE al PRGC del Comune di PIANEZZA (TO)

ai sensi dell'art. 17 bis, comma 15bis, L.R. 56/77 e s.m.i. ,

art.8 L.R. 23/2016- *Inserimento della disciplina delle aree per attività estrattiva in area agricola*

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:

FASE PROGETTUALE:

8	.	.	.	.	.
7	.	.	.	.	.
6	.	.	.	.	.
5	.	.	.	.	.
4	.	.	.	.	.
3	.	.	.	.	.
2	.	.	.	.	.
1	.	.	.	.	.
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO

TITOLO:

RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA

ARCHIVIO:

FILE N°:

DATA:

aprile 2019

TAVOLA N°

SCALA:

PROGETTISTA:

ing. A. RABBIA

FARM s.r.l.
Corso Svizzera, 185
tel.: 011.19904869
email: farm@farm-srl.com /
a.rabbia@farm-srl.com



FARM S.R.L.
FORMAZIONE ANALISI RISCHI MISURAZIONI

1. PREMESSA

La presente relazione acustica si inoltra a corredo della **variante urbanistica che verte sul temporaneo cambiamento di destinazione d'uso dei terreni oggetto di ampliamento dell'attività estrattiva che, da attuale zona agricola individuata con sigla ATP, verranno classificati come area di cava** (art. 139.1 *“Tessuto edilizio recente: attività ed impianti incompatibili da rilocalizzare – cava”*).

La variante urbanistica andrà quindi ad ampliare l'attuale area di cava lungo via Cassagna ed identificata all'interno dell'apparato normativo dall'articolo 139.1 inoltrata dalla società F.G. s.r.l. in coerenza e conformità con quanto richiesto dall'attuale normativa vigente in materia.

Il presente approfondimento acustico, trattandosi di un procedimento di variante urbanistica riconducibile all'art. 17 bis comma 15 bis della L.R. e s.m.i. e art. 8 della L.R. 23 / 2016 *Inserimento della disciplina delle aree per attività estrattiva temporanea in area agricola* è richiesto secondo quanto contenuto nella circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 Novembre 2016 n.4/AMB.

I terreni oggetto dell'istanza sono riscontrabili negli elaborati allegati alla presente richiesta, quali la Relazione Illustrativa di variante e la Tavola di variante urbanistica.

Le motivazioni della presente variante urbanistica sono le seguenti:

- Nell'ottica di una riorganizzazione aziendale, la cui finalità è quella di creare un'unica area di lavoro su cui riorganizzare la propria attività, ha acquisito la disponibilità dei terreni confinanti all'attuale sede operativa in modo da creare nello stesso luogo un unico sito specializzato, oltre che alla produzione di aggregati naturali provenienti dalla coltivazione della cava, anche al recupero delle terre da scavo, al recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni e alla commercializzazione degli aggregati naturali e riciclati prodotti.

La variante urbanistica, sotto l'aspetto della zonizzazione acustica, verte sul temporaneo cambiamento di destinazione d'uso dei terreni oggetto di rinnovo che, da attuale zona **agricola** (sigla **ATP**) verrà classificato parimenti alle altre attività di cava presenti nel territorio ovvero **art. 139.1 “Tessuto edilizio recente: attività ed impianti incompatibili da rilocalizzare – cava”**

NOTA IMPORTANTE: poiché trattasi di verifica di compatibilità acustica di una variante che interessa una porzione limitata di territorio, la cartografia è stata analizzata unicamente per tale zona ed i suoi immediati intorni. Laddove il progetto non introduce modificazioni rispetto al PRGC vigente, la cartografia di zonizzazione acustica si prevede comunque inalterata.

2. ISTANZA DI MODIFICA

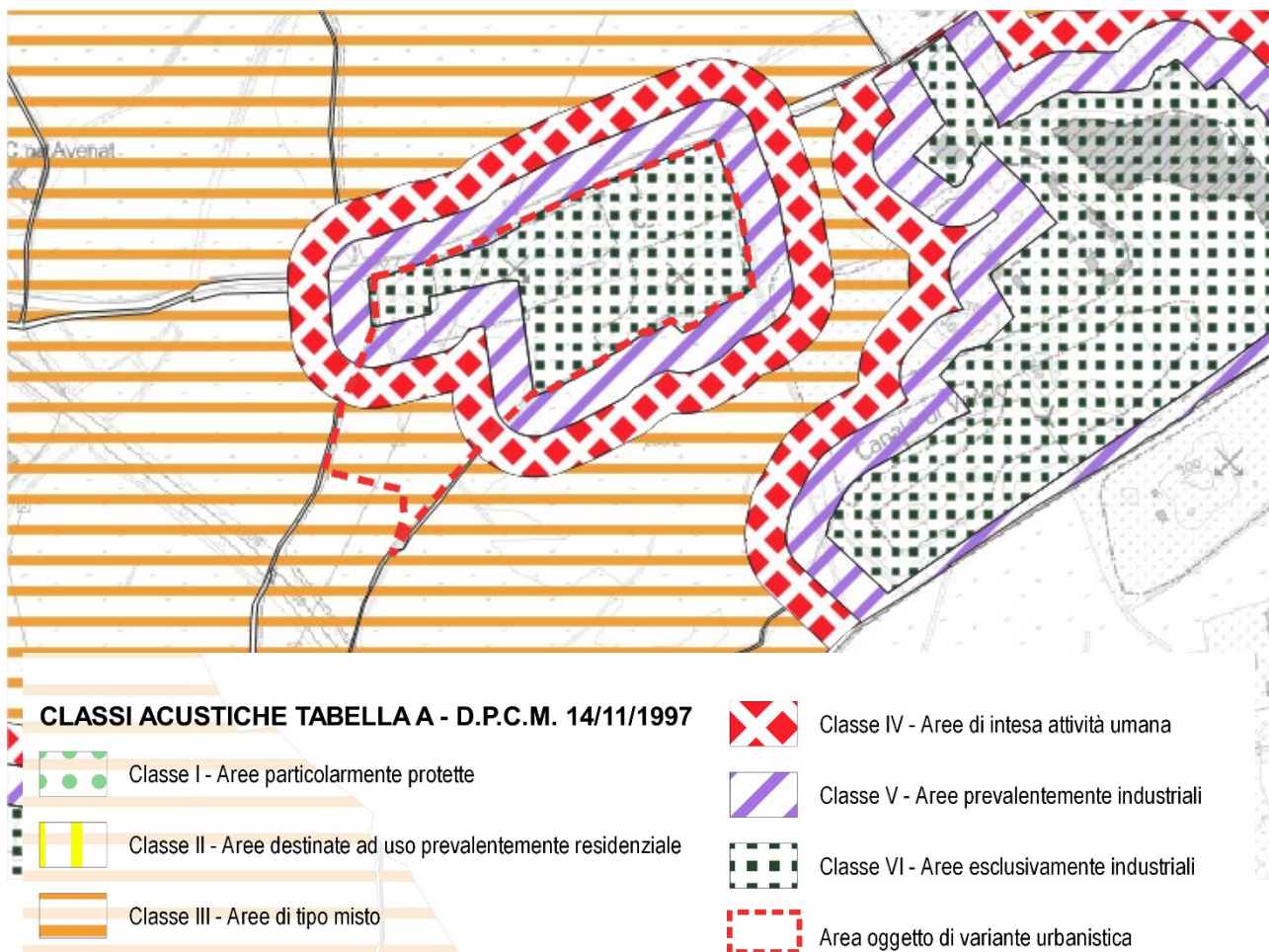
A fronte del cambiamento di destinazione d'uso dell'area oggetto di variante urbanistica, si rende necessario adeguare anche la classificazione acustica dei terreni, modificando l'odierna classificazione in classe III (*aree di tipo misto*), in classe VI (*aree esclusivamente industriali*) con la conseguente identificazione di idonee fasce cuscinetto in classe V e IV, coerentemente con quanto previsto per le simili attività di cava ubicate nel comune di Pianezza.

Tale modifica è da intendersi **temporanea** per la durata dell'attività di coltivazione della cava, al termine della quale si prevede per norma il ripristino della destinazione agricola dell'area.

3. ZONIZZAZIONE ACUSTICA VIGENTE

Si riprende in questa sezione quanto contenuto nel capitolo 7 *Previsioni urbanistiche delle aree oggetto di rinnovo* della Relazione illustrativa di variante.

La **zonizzazione acustica** del territorio è lo strumento che consente interventi di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. Il piano di zonizzazione acustica del comune (versione n.01 del 30.3.2007) classifica l'area oggetto di variante in classe III: aree di tipo misto, così come riportato nell'estratto della planimetria d'insieme redatta in scala 1:10.000 che segue.



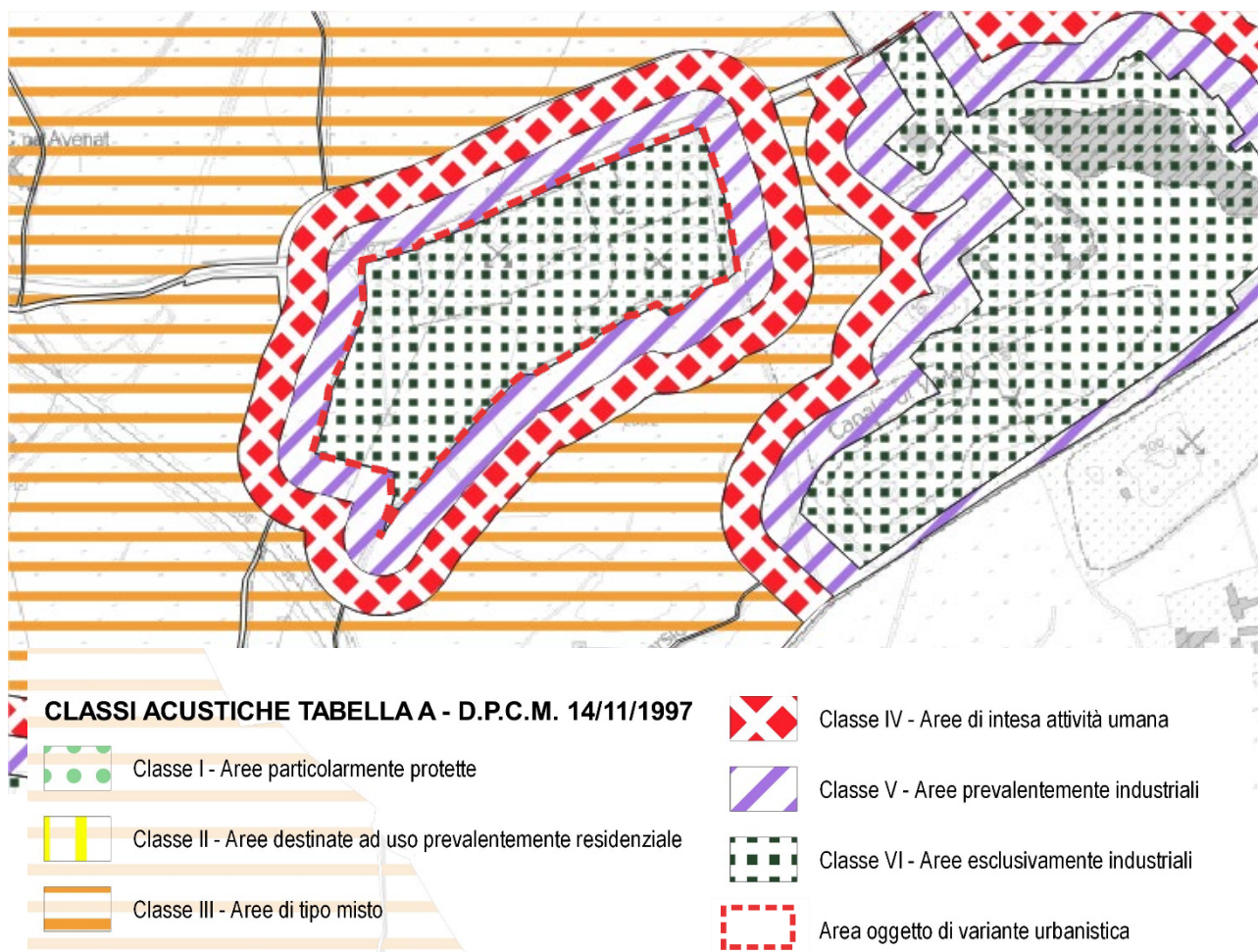
Stralcio di Piano di Zonizzazione Acustica vigente con relativa legenda

L'area per la quale si richiede il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione **ricade attualmente in classe III** – *aree di tipo misto* per le quali la relazione tecnica di zonizzazione acustica redatta dai professionisti incaricata dall'Amministrazione comunale riporta:

rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

4. ZONIZZAZIONE ACUSTICA IN VARIANTE

Per quanto sopra riportato, si propone di modificare il piano di zonizzazione acustica vigente introducendo, similmente per le altre attività di cava presenti nel territorio di Pianezza, l'area oggetto di variante in una **più appropriata classe VI – aree esclusivamente industriali**, inserendo al suo intorno delle congruenti fasce cuscinetto di classe V e IV così come richiesto da specifica normativa in materia al fine di evitare l'inserimento di nuovi accostamenti critici. Naturalmente, poiché al termine dell'attività di cava il terreno ritornerà a destinazione agricola, anche la classificazione acustica in quel caso si intenderà automaticamente modificata e ritornerà ad una classe III – aree di tipo misto. Si inserisce di seguito lo stralcio del Piano di Zonizzazione Acustica modificato secondo le previsioni urbanistiche di variante.



Stralcio di Piano di Zonizzazione Acustica in variante e relativa legenda